

Catechismo sulla Messa

2° LITURGIA DELLA PAROLA

1) Che cos'è la Liturgia della Parola?

E' la prima parte della Messa durante la quale, si ascolta, seduti, la Parola di Dio contenuta nella Bibbia.

La Bibbia è un grande libro composto da tanti piccoli libri scritti nel corso di molti secoli da tante persone illuminate da Dio.

I libri scritti prima della venuta di Gesù sono 46 e race contano sia la storia del popolo ebreo o popolo di Israele sia gli insegnamenti che Dio ha dato a quel popolo (Per esempio: il libro della "Genesi" racconta l'origine del mondo e dell'uomo; il libro dell' "Esodo" racconta la liberazione del popolo di Israele dalla schiavitù di Egitto sotto la guida di Mosé). I 46 libri scritti prima della venuta di Gesù formano l'ANTICO TESTAMENTO, cioè l'Alleanza antica tra Dio e il suo popolo.

I libri scritti dopo la venuta di Gesù si chiamano NUOVO TESTAMENTO, cioè la nuova Alleanza tra Gesù e gli uomini. I libri del Nuovo Testamento sono: i 4 Vangeli (scritti da Matteo, Marco, Luca, Giovanni), gli Atti degli Apostoli (scritti da Luca), le Lettere di San Paolo, di San Pietro, di San Giovanni, di San Giacomo; l'ultimo libro della Bibbia, scritto da San Giovanni, si chiama "Apocalisse", cioè Rivelazione dei fatti finali della storia umana.

2) Quali sono le letture della Messa?

Le letture della Messa sono tre.

La prima lettura è un brano dell'Antico Testamento (per esempio, Genesi, Profeti, Esodo). Dopo la lettura si recita un Salmo (i Salmi sono preghiere dell'Antico Testamento) che aiuta a riflettere sulla lettura.

La seconda lettura è un brano degli Atti degli Apostoli oppure una lettera degli Apostoli oppure un brano dell'Apocalisse. Dopo la seconda lettura si canta, in piedi, l'Alleluia in onore del Vangelo di Gesù. infatti

La terza lettura è un brano dei 4 Vangeli, che sono la Parola stessa di Gesù.

3) Che significa la espressione "Liturgia della Parola"?

La parola "liturgia" significa "celebrazione", "fare festa alla Parola di Dio. Si fa festa alla Parola di Dio ascoltandola con attenzione, disposti a lasciarsi guidare da essa.

4) Come devi comportarti durante la liturgia della Parola?

-- La Parola di Dio è una scuola di vita tenuta dal nostro maestro Gesù. Quindi devo ascoltare in silenzio, con impegno per capirla, col desiderio di metterla in pratica.

- La "revisione di vita" sulla Parola di Dio consiste in questo: anzitutto bisogna capire bene ciò che il Signore dice; poi si confronta il suo insegnamento con la nostra vita e saltano fuori i difetti; infine, si dà una risposta al Signore sia con una preghiera che con un proposito.

5) Quali sono i segni della presenza del Signore durante la liturgia della Parola?

Innanzitutto il Signore è presente come Maestro nella sua Parola, il Vangelo.

Inoltre è presente sotto il segno del ministro o sacerdote celebrante che annuncia e spiega la Parola di Gesù.

6) quale parabola del Vangelo ti può aiutare a capire la liturgia della Parola?

È la parabola del seminatore che getta il seme ed ottiene risultati diversi secondo il tipo di terreno: il seme che cade sulla strada, sulle pietre, tra le spine va a finire solo, non porta nessun frutto. Il seme che cade su buon terreno produce frutto, ma di diversa quantità secondo la qualità del terreno (30, 60, 100). Il terreno siamo noi con le nostre disposizioni di silenzio, di ascolto, di buona volontà. Il seme è la Parola di Dio.

7) Le preghiere e i gesti.

Al termine della prima lettura: RENDIAMO GRAZIE A DIO.

Al termine del Vangelo: LODE A TE O CRISTO.

All'inizio del Vangelo: GLORIA A TE, O SIGNORE e si fa un segno di croce sulla fronte, sulle labbra, sul petto. Il significato è: il Vangelo di Gesù guida i miei pensieri (la fronte), le mie parole (le labbra), il mio cuore (il petto).

8) Come termino la Liturgia della Parola?

Con la recita del credo che è la professione di fede e con la preghiera dei fedeli nella quale chiediamo al Signore di aiutarci a mettere in pratica la lezione di vita che la Parola di Dio ci ha impartito.